



UNIVERSITÀ DI PISA

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

GIOVANNI SCARAFILE

Anno accademico 2020/21
CdS FILOSOFIA
Codice 572MM
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ANTROPOLOGIA FILOSOFICA	M-FIL/03	LEZIONI	36	GIOVANNI SCARAFILE

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

La domanda sull'uomo è, da sempre, preoccupazione eminente per la riflessione filosofica. Dalla fine dell'Ottocento, i successi conseguiti dalle scienze hanno fornito una maggiore disponibilità di strumenti concettuali, in grado di suggerire ipotesi inedite di definizione dell'umano.

L'antropologia filosofica valorizza tali definizioni specifiche, recuperandole all'interno di un impianto metafisico unitario, in grado di tener conto dell'"intero" dell'uomo.

Nella riflessione degli studiosi di antropologia filosofica diventano così determinanti una serie di questioni: il problema della individuazione, riconducibile al dibattito sulla unità e varietà del genere umano; il confronto tra identità e differenza; l'insufficienza delle nozioni di specie e di razza; il rapporto tra ontogenesi e filogenesi; la molteplicità delle forme di comunicazione (orale, scritta, visiva).

Modalità di verifica delle conoscenze

Prove facoltative in itinere; utilizzo degli strumenti della *gamification*; *Doubt corner* (angolo di discussione dei dubbi eventualmente riscontrati durante le lezioni) sotto il coordinamento di un tutor; interazione online con il docente.

Capacità

Le capacità da sviluppare riguardano, da un lato, l'acquisizione del lessico della disciplina, propedeutica allo sviluppo di argomentazioni specifiche; dall'altro, la rielaborazione critica dei contenuti.

Modalità di verifica delle capacità

Interazione online durante le lezioni.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire una attitudine critica nei confronti dei principali temi affrontati nel corso.

Modalità di verifica dei comportamenti

Dibattito critico durante il corso. Interazione durante il ricevimento e con gli esperti, invitati per il corso.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Pur non essendo previsti prerequisiti specifici, per una migliore fruizione del corso sono utili conoscenze di base di storia della filosofia

Corequisiti

-

Prerequisiti per studi successivi

-

Indicazioni metodologiche

Lezioni online su piattaforma Teams. Esercitazioni su specifici aspetti tematici del corso, da parte del Tutor Esercitatore. Tutorato (gruppi di approfondimento). Confronto con i testi. Supporto del docente nell'orario di ricevimento



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Titolo del Corso 2020 - 2021: *Hard e Soft Reason: alla ricerca del senso concreto dell'umano*

Gli studiosi di antropologia filosofica hanno sovente individuato nella razionalità la caratteristica distintiva dell'umano. Le accezioni di tale definizione non sono univoche. Il corso 2020/2021 sarà dedicato allo studio della differenza, suggerita da Marcelo Dasgal, tra *hard reason* (razionalità rigida, propria delle scienze) e *soft reason* (ragion mite, propria della filosofia).

Riflettere sulle forme della razionalità ci instrada verso una comprensione dell'umano orientata non soltanto sul possesso delle condizioni formali ed universali, necessarie per una conoscenza valida in ogni circostanza, ma anche attenta alle prerogative dell'individualità, laddove si annida la cifra dell'umano stesso.

Bibliografia e materiale didattico

- M. Dasgal, *La bilancia della ragione. Etica delle controversie e dialogo tra saperi*, Edizioni ETS, Pisa 2020
- G. Scarafile, *Ascolto e comunicazione. Se voglio parlarti, non ho niente da dirti*, Morcelliana, Brescia 2020 (ebook)
- R. Scruton, *Guida filosofica per tipi intelligenti*, Il Sole 24 Ore 2007 (o altra edizione)

Filmografia (consigliata)

- La doppia vita di Veronica* di Krzysztof Kieslowski, Polonia, Francia 1991
La vita come malattia sessualmente trasmessa di Krzysztof Zanussi, Polonia 2000
La Banda di Eran Kolirin, Israele, Francia 2007

Letteratura (consigliata)

- G. Morselli, *Dissipatio H.G.*, Adelphi 1977
J. Saramago, *L'uomo duplicato*, Einaudi 2002
S. King, *La metà oscura*, Sperling & Kupfer 2014

Indicazioni per non frequentanti

In aggiunta ai testi d'esame previsti (a-c), gli studenti non frequentanti studieranno anche:

- M. Benasayag, *Funzionare o esistere?*, Vita e Pensiero, Milano 2019
- S. Semplici, Voce "Antropologia filosofica" in *Enciclopedia filosofica*, I, Bompiani / RCS, Milano 2006, pp. 532-547

Modalità d'esame

L'esame sarà orale. Lo studente sarà chiamato a rispondere a domande sul programma di esame da parte del docente ed eventualmente da parte di altri membri della commissione. L'esame non risulterà superato se lo studente dimostrerà nel corso del colloquio, non rispondendo alle domande o rispondendo alle domande in maniera incompleta, di non aver approfondito a sufficienza gli argomenti d'esame.

Stage e tirocini

Si segnala la possibilità che i risultati delle esercitazioni siano pubblicate da YOD Magazine (www.yodmagazine.com).

Altri riferimenti web

-

Note

L'esame di Antropologia filosofica è considerato coerente e valido per il PF24 a condizione di aver già sostenuto l'esame di Antropologia culturale A.

Facebook: www.facebook.com/bachecaprofscarafile

Canale Telegram: @BachecaprofScarafile

Tutor esercitatrice:

Dott.ssa Sara Pautasso

Tutor:

Dott. Stefano Strusi

COMMISSIONE D'ESAME

Presidente: Giovanni Scarafile

Due membri: Sara Pautasso, Roberto Greco

Presidente supplente: Adriano Fabris

Due membri supplenti: Veronica Neri, Roberto Gronda

Ultimo aggiornamento 15/09/2020 15:23